

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VII - Agosto 1993 - N. 8

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

VACANZE DA OPZIONE AD OBBLIGO

Siamo in estate. Lo prevedeva il calendario, lo annunciano le giornate caldissime e sature di umidità. Per molti italiani è giunto il momento di una vacanza per ritemperare la mente e recuperare le energie sprecate nei mesi di lavoro.

Prima di partire ci si sente obbligati a riportare il corpo a condizioni fisiche accettabili dopo i cedimenti e le distrazioni dell'inverno. L'estate è una stagione esigente, ci impone fastidiose restrizioni per giungere... a fallimenti completi.

Si potrebbe dire di no a questa moda se non fosse che a condizionarla sono la vanità ed il desiderio di apparire, di piacere.

Ed anche le vacanze che un tempo erano un'opzione oggi sono un obbligo una necessità, un bisogno primario.

I più facoltosi si sono messi già da tempo alla ricerca di paradisi terrestri intraprendendo viaggi faticosissimi, incerti, deludenti. I "più" si accontentano della vicina spiaggetta per niente tranquilla e riposante.

E così mi sono trovata a riflettere sul motivo per cui d'estate si debba andare tutti da qualche parte. Sospinti da una ondata di euforia si confondono comportamenti sensati e scelte irrazionali motivate solo da mode folli.

Ed eccoli i vacanzieri, convinti o forzati, in coda lungo le autostrade o sui litorali alla ricerca (illusori!) di un luogo di riposo.

Quale sarà il consuntivo? Le vacanze illudono ma non mantengono le promesse, sono dispendiose in ogni senso, lasciano l'amaro in bocca per le scelte compiute, a volte per il tempo sprecato.

E così attendiamo impazienti il ritorno alla "tranquilla" routine quotidiana.

M. Antonietta Nicolaci

ESTATE E ANZIANI

di Anna Maria LEZZI

Circa un mese fa, sfogliando uno dei tanti settimanali femminili, la mia attenzione si è fermata sul titolo di un servizio: "Trenta idee per prepararsi alle vacanze".

Le due autrici dell'articolo suggerivano cosa fare per partire tranquilli e ben preparati per il mare, la montagna o per uno dei tanti paesi esotici che con i loro paesaggi stupendi sono sempre meta di molti turisti.

Proseguendo nella lettura, però mi sono trovata davanti ad un inatteso suggerimento, si trovava, infatti, più di una soluzione per chi prima di partire per le vacanze aveva il "problema" di dover lasciare un anziano a casa.

Per risolvere questo "problema" si consigliava di rivolgersi ad un albergo, ad una pensione oppure ad una casa di cura; tutte sistemazioni, però, che andavano prima provate con qualche giorno da trascorrere nella nuova "casa".

Ecco fatto, dunque, ho pensato, dopo aver pensato alle piante di casa o al pesciolino rosso, anche il nonno o la vecchia zia sono sistemati, e via per le vacanze!

Estate e anziani, evidentemente, sono realtà incompatibili; chi cerca il diverti-

mento e il riposo dopo mesi di lavoro pensa evidentemente di non poter dividere tutto questo con una persona che in fondo chiede solo affetto e quelle cure di cui ha bisogno perchè ormai debole per l'età o perchè afflitta dalla malattia.

Le nostre città sono piene in estate di anziani soli, di gente che è lasciata a casa perchè considerata scomoda.

Troppo impegnativo pensare a loro e alla propria tintarella, meglio lasciarli nelle mani di "gente esperta", infermieri o assistenti specializzati che saranno in grado di dare loro tutto ciò di cui hanno bisogno, eccetto amore e atmosfera familiare. Pensare di mettere a posto la propria coscienza scegliendo loro la migliore tra le case di cura è solo un misero tentativo egoistico e privo d'amore.

È penoso pensare che una persona con il passare degli anni è costretta ad essere mortificata in modo così atroce.

Anche l'età diventa ora un fattore discriminante per stabilire se un uomo è degno o meno di essere chiamato ancora tale, senza considerare tutto quanto loro, "gli scomodi vecchi", hanno fatto o sofferto per noi.

SETTEMBRE NUMERO SPECIALE DI "NOI GIOVANI"

Di solito "NOI GIOVANI" nel mese di Settembre usufruisce del suo periodo di vacanza saltando la pubblicazione. Non sarà così per il prossimo mese; infatti usciranno con un numero speciale in occasione dei festeggiamenti per il 50° di Sacerdozio del nostro Parroco Mons. Pasquale CAPUTO.

Per intanto auguriamo a tutti i nostri lettori vacanze gioiose e serene.

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI GALUGNANO SALUTA E ABBRACCIA DON DONATO MANCA

Dal 4 Luglio 1993 l'ormai "NOSTRO" Don Donato MANCA è stato nominato da S. Ecc. Mons. Arcivescovo Francesco CACUCCI amministratore parrocchiale a San Donato di Lecce. Anticamera della nomina a Parroco.

La notizia ha provocato tristezza pensando alla partenza, ma anche tanta gioia pensando alla prossima nomina ed al bene che saprà elargire a quella comunità.

Avevamo tutti imparato a stimare ed apprezzare le sue qualità umane e pastorali. È veramente nostro dovere dire GRAZIE per quanto ci ha dato. Ci auguriamo che non si dimentichi di noi e, a nostra volta, gli auguriamo buon lavoro, tantissimo successo per il più intimo soddisfacimento della sua vocazione sacerdotale ed un particolare ringraziamento per il prezioso lavoro nella nostra redazione.

Ciao Don Donato

GALUGNANO TUTTA TI ABBRACCIA

ALL'INTERNO

Consiglio Pastorale Parrocchiale come funziona - di Don Donato MANCA

FESTEGGIAMENTI - 50° DI SACERDOZIO MONS. PASQUALE CAPUTO

PROGRAMMA

- Settimana Pastorale 5-11 Settembre.

Gli incontri si svolgono nella Chiesa parrocchiale e iniziano alle ore 18 con la Celebrazione Eucaristica.

- Temi della settimana:

DOMENICA 5 SETTEMBRE

Il Sacerdote Ministro della parola e dell'Eucarestia. (Mons. Aldo Santoro - direttore dell'Istituto Diocesano di Scienze Religiose).

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE

L'Azione Cattolica in Galugnano (Prof. Paolo Cucurachi - Ordinario di Matematica nella Scuola Media Superiore).

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE

Giornata per le Vocazioni Sacerdotali.

(Sac. Antonio Accogli - Rettore del Seminario Arcivescovile di Otranto).

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE

Giornata per le vocazioni religiose

(Suor Serafina Cinieri Madre Generale delle suore apostole del catechismo)

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

Giornata della famiglia

(P. Egidio Picucci - Cappuccino da Loro Piceno).

VENERDÌ 10 SETTEMBRE

Giornata dell'Ammalato - P. Egidio Picucci

SABATO 11 SETTEMBRE

Giornata dei giovani - P. Egidio Picucci

ore 16.00 Confessioni

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Messa Giubilare del Rev. mo parroco Mons. Pasquale Caputo.

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA GALUGNANO

Il consiglio pastorale, rendendo grazia al Signore per il 50° di Sacerdozio del Re. mo parroco

MONS. PASQUALE CAPUTO

Invita la S.V. alla S. Messa giubilare che sarà celebrata in parrocchia il giorno 12 settembre, alle ore 18.

Nell'occasione il nostro Arcivescovo: Mons. Francesco Cacucci benedirà la porta centrale in bronzo, della chiesa parrocchiale realizzata come ricordo della fausta ricorrenza giubilare.

Galugnano, 15 agosto 1993

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DIMISSIONI DI SINDACO E GIUNTA

Nella seduta del Consiglio Comunale del 5/7/1993 Sindaco e Giunta hanno rassegnato formali dimissioni. Siamo nella normalità, le stesse erano state concordate a suo tempo dalla attuale maggioranza di sinistra: due anni sindaco il Prof. Ernesto GRECO del P.D.S. poi dimissioni e nomina a sindaco, per gli ultimi due anni, del Prof. TANIEMI Salvatore del P.S.I.

La soluzione della crisi sembrerebbe cosa fatta, non è così, tutto è in movimento, le trattative di ampio respiro. Ma perché? Cosa è successo da mettere in forse l'elezione del Prof. TANIEMI? Non ne siamo a conoscenza, per quel che ci riguarda il Prof. TANIEMI rimane persona degnissima. In attesa di ulteriori sviluppi non ci resta che ringraziare il Prof. GRECO Ernesto per l'impegno profuso.

ULTIMA ORA

Prima di andare in stampa attendiamo che è probabilissimo un accordo fra lista civica Campana e D.C. su queste basi:

Lista Civica Campana: Sindaco Dott. Salvatore TANIEMI e conferma due assessori, Dott. Anna GRANDE e DOTT. Antonio SUPPA.

D.C.: maggioranza in giunta con 4 assessori: Dott. DELL'ANNA Armando, Dott. CRISTOFALO Raffaele, Dott. INGROSSO Santo, e Sig. QUARTA Giampiero.

Sembra cosa fatta, ma prima di nero su bianco è sempre tutto possibile.

Ricordiamo che questo nostro bollettino è a completa disposizione di tutti i lettori che volessero partecipare qualsiasi evento da loro ritenuto importante.

Questa nostra disponibilità è gratuita e prestata con grande gioia.

SI ALLA DROGA - ALLA VITA

Uno dei nostri adesivi affissi nel centro del paese è stato così trasformato:

NOI GIOVANI	
NO ALLA DROGA SI ALLA VITA	NOI GIOVANI SI ALLA DROGA ALLA VITA
AZIONE CATTOLICA - GALUGNANO	VITA

**MA LA COSA È INCONCILIABILE!
O DROGA O VITA.**

**LA DROGA UCCIDE DUE VOLTE:
PRIMA LA MENTE POI IL CORPO.**

Su "INSIEME" di Giugno-Luglio 1993, giornale della Parrocchia S. Nicola Vescovo di Caprarica di Lecce, nella cronaca del dibattito su un incontro avente per tema: "Giovani e futuro: un mondo di prospettive" alla domanda di un intervenuto: cosa può fare un giovane per aiutare i tossicodipendenti? Don Vittorio La Cenera, collaboratore della comunità EMMAUS, così risponde: l'aiuto che potete dare è minimo, se non nullo. Potete fargli un regalo: non diventare tossicodipendenti, è l'unico grande aiuto che potete dare loro.

TUTTO SCUOLA

A conclusione dell'anno scolastico 1991/1992 comunichiamo i risultati conseguiti dai nostri ragazzi e giovani:

ELEMENTARI: frequentanti nr 54, tutti promossi.

MEDIE: frequentanti 37, promossi 36.

Hanno superato l'esame di stato: BRANCA Giuseppe, BRUNO Ada, DELL'ANNA Emanuele, INGROSSO Francesca, MARCHELLO Michela, MARTINA Simone, MELLO Sabina, PECCARISI Roberta, PECCARISI Sara.

Il più bravo BRANCA GIUSEPPE con 46/60 che si inserisce così nell'albo d'oro che, come ogni anno, vi proponiamo:

1988-1989 NICOLACI Maria Antonietta 60/60, 1989-1990 DELL'ANNA Monica 60/60, 1990-1991 MUNNO Giada 60/60, 1991-1992 CONTE Antonio e CUCURACHI Antonella 56/60.

Cari ragazzi è così passato un altro anno del vostro impegno scolastico. A chi ha conseguito risultati positivi i nostri complimenti, agli altri il nostro incoraggiamento; nella vita ci sono alti e bassi, si sarà certamente trattato di un superabilissimo periodo non certamente roseo. Coraggio allora a tutti e in attesa della ripresa

BUON DIVERTIMENTO

PER IL MESE DI AGOSTO AUGURI ONOMASTICI A:

Alfonso	GIORNO	1	ASSUNTA	GIORNO	15
Giovanni	"	4	ELENA	"	18
Gaetano	"	7	BERNARDO	"	20
Domenico	"	8	ROSA	"	23
Romano	"	9	TERESA	"	26
Lorenzo	"	10	MONICA	"	27
Massimiliano	"	14	AGOSTINO	"	28

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 5: Festeggiamenti religiosi in onore della Madonna della Neve. Nel pomeriggio tradizionale processione alla cappella a Lei dedicata con celebrazione della Santa Messa.

Giorno 7: San Donato, con i suoi sontuosi e noti festeggiamenti civili e religiosi nel vicino comune.

Giorno 15: Maria Assunta, saranno celebrate tre messe.

CONDOGLIANZE

Il 3 Luglio 1993 a San Donato di Lecce, all'età di 47 anni, è deceduto CATALANO Giuseppe.

Giuseppe era figlio della nostra concittadina Lucia Paccarisi già abitante in Via San Salvatore.

Alla mamma, al fratello Ernesto, residente a Galugnano in via Trieste, agli altri fratelli ed ai familiari tutti nel porgere condoglianze assicuriamo preghiere a Gesù Risorto.

IN BREVE

• AZIONE CATTOLICA - CAMPI SCUOLA DIOCESANI:

Educatori A.C.R. dal 3 al 9 Agosto 1993, Giovanissimi dal 9 al 14 Agosto, Giovani dal 14 al 19 Agosto, Responsabili e Animatori dal 14 al 19 Agosto tutti a Lagonegro (PZ), Adulti e Coppie dal 19 al 22 Agosto Oasi "BB Martiri Idruntini" Santa Cesarea Terme. Per maggiori informazioni rivolgersi alla presidenza parrocchiale di Azione Cattolica.

• "Centro ELIOS" San Donato di Lecce. II Mostra Fotografica Nazionale 1993 "Teresa Tarantino". Si terrà dal 8/12/1993 al 6/1/1994 nei locali dell'Ex Municipio in via Roma. Le foto vanno inviate al Presidente del Centro, Corso Umberto 22 - 73010 San Donato di Lecce entro il 30/11/1993 al quale ci si può rivolgere per migliori informazioni.

• 29 Settembre - FESTE GGIAMENTI CIVILI E RELIGIOSI IN ONORE DI SAN MICHELE ARCANGELO - commissione preposta - A TUTT' OGGI INESISTENTE -. Sarà la prima volta, per quanto a nostra conoscenza, che non ci saranno festeggiamenti in onore del nostro patrono.

• Sabato 24 Luglio 1993 presso il salone chiesa di San Donato di Lecce, organizzato dai giovani di A.C., incontro della comunità parrocchiale di San Donato di Lecce per porgere il saluto e il ben venuto a Don Donato MANCA.

NOZZE

Il 10 Luglio 1993 nel Santuario, "Santa Maria dei Martiri" in Otranto, la nostra concittadina TUCCI ELISA si è unita in matrimonio con GERVASI FERNANDO di Soleto.

Nella nostra chiesa parrocchiale, il 24 Luglio 1993, la nostra concittadina ROTONDO EMANUELA ha coronato il suo sogno d'amore sposando FOSCARINI MASSIMO di Merine.

Alle novelle famiglie auguriamo di conservare sempre i valori cristiani nella felicità e nel benessere.

“PAIARI” di D.F.M.

Con la sua altezza di m. 7,50 e il diametro esterno di m. 8 ed al tetto di m. 5,50, è il colosso dei “paiari” esistenti sul nostro territorio. La sua imponente mole ha dato il nome al sito ove insiste: “paiara” appunto.

Affiancato da un maestoso albero di noce sembra quasi voler attutire la sua colossale struttura facendosi accarezzare dai rami di quel suo gradito vicino.

La inopportuna intonatura del lato sinistro di chi guarda viene subito dimenticata ammirando l'opposto lato ingentilito e reso ancor più bello da una gradinata che, con grazia, discretamente lo avvolge.

Entrando si nota subito la sua spaziosità, ma ciò che colpisce, volgendo lo sguardo verso l'alto, è l'ossessiva, ma bella, fuga circolare di pietre sovrapposte formante un'irreale, incredibile cupola interrotta all'apice da un coperchio terminale, come a suggello di una fine rusticità che solo i “paiari” sanno offrire così mirabilmente.

Tanta grazia costruttiva, siamo nel 1933, si deve a “mesciu Pietrhu te Capraraca” (maestro Pietro di Caprarica) noto in tutto il vicinato per la sua perizia e “perchè tenia n'ecchiu sulu” (perchè aveva un solo occhio).

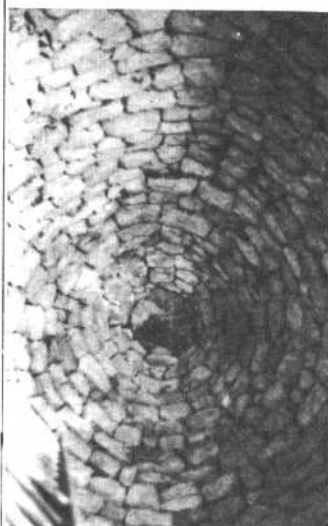
Il proprietario “te la paiara” era CONTE Salvatore già residente in via pozze, oggi appartiene a TAURINO Antonio.

In fondo a via Foggari, nell'immediata periferia e prima di raggiungere il MENHIR “DELLE LETE”, sul lato destro, troviamo “Lu paiaru Martanu”.

Meno imponente del primo reca ben incisa la data di costruzione: 1915.

Le sue condizioni strutturali sono ottime. All'interno è ricco di nicchie, ripiani

e fessure comunicanti con l'esterno, le quali col boccale di una cisterna tutt'ora capace, fanno pensare che sia stato usato a mò di abitazione. Sul lato destro all'esterno l'ormai quasi immancabile nicchetta con sù inciso: “PATENOSTRI” (sic). Proprietari sono gli eredi di BRUNO Pasquale meglio noto come “Mustiolu”. Sembra che facesse parte integrante della ormai inesistente masseria “LETE”.



“PAIARA” Interno



“PAIARA”



“MARTANI”

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE: COME FUNZIONA

di Don Donato MANCA

Per affrontare il tema dell'operatività di un Consiglio Pastorale Parrocchiale (=CPP) sono necessarie due premesse di fondo (in pratica sono due punti sviluppati negli articoli precedenti).

1) La natura e il compito del CPP vanno inseriti nella *nuova ecclesiologia del Concilio Vaticano II*:

una *ecclesiologia di comunione* che vede la vita della chiesa come il punto di un concorrente di vari carismi e forme di ministerialità. In questo senso la comunione fa sì che tutta la comunità parrocchiale diventi soggetto della pastorale. Ciascuno è responsabile, secondo il proprio carisma, della vita globale della parrocchia.

2) Il CPP non ha la stessa accezione del Consiglio comunale o di amministrazione. In un CPP non è la maggioranza o gli schieramenti che contengono o decretano la verità dell'azione pastorale. Nella vita di una comunità parrocchiale è la *comunione che decide l'azione*. Il parroco, guida della comunità, ha nel CPP l'aiuto più valido ed immediato.

Volendo calare nel concreto le indicazioni di base si può tentare di definire alcune linee portanti.

A. Composizione del CPP

1) Il parroco può comporre il CPP con tutti i responsabili dei vari settori della vita parrocchiale: gruppi, movimenti, associazioni. Si avrebbe

così un gruppo di persone qualificate che "animano la parrocchia".

2. Altri membri possono essere eletti dalla comunità parrocchiale. (Parrocchie con più di 10.000 abitanti affidare alla comunità la scelta dei membri con un periodo in carica di tre anni). Molte delle nostre comunità non sono abituate a questo; occorre da parte degli operatori pastorali formare, educare e coscientizzare i fedeli.

B. La presidenza del consiglio

Il parroco è di diritto il presidente. A lui spetta il ruolo di animatore principale all'interno del consiglio, in quanto conosce meglio la situazione religiosa della comunità, gli attuali indirizzi della pastorale e le disposizioni del vescovo.

C. Segreteria del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Ogni organismo ha bisogno, perché funzioni bene di un continuo servizio pratico per la preparazione delle riunioni e per la verifica di quanto si è fatto. I suoi compiti sono: preparare la convocazione, i documenti, le relazioni, redigere il resoconto delle riunioni, far noto agli interessati le decisioni prese, stendere i comunicati stampa, assicurare il collegamento tra le varie strutture.

D. Ogni attività va programmata

Non si può andare avanti per improvvisazione o per iniziative di singoli gruppi. Ogni attività pastorale va programmata. Il CPP è il

protagonista del piano pastorale con valenza pluriennale. Per più anni la parrocchia agirà sulla base di quelle linee indicative in sintonia con le linee diocesane o progetto diocesano.

E. La necessità dello statuto

Lo statuto regola la vita e il comportamento del CPP. In esso sono evidenziate, oltre che la natura del CPP, anche le varie modalità della sua vita e della sua azione all'interno della comunità parrocchiale.

Tutto quello che è stato detto non è certo esaustivo dell'argomento, ma serve solo a dare un'idea su quali basi un CPP deve muoversi e operare. Non si può andare avanti un "po' alla carlona" o con spirito d'avventura. Assumere l'impegno di membro del CPP vuol dire farsi carico dell'intera vita della parrocchia. Quando si è corresponsabili si diventa autenticamente protagonisti. La parrocchia "non è del prete", è "la fontana del villaggio", un patrimonio di tutti, a disposizione di tutti. Per questo ci deve essere un CPP all'altezza della fede, all'altezza dell'uomo.

I due articoli precedenti sono stati pubblicati nei mesi di Aprile e Maggio 1993

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Per molte famiglie l'estate è un problema serio. I figlioli si sparpagliano di qua e di là in cerca di divertimenti, procurando maggiori preoccupazioni ai genitori per i loro continui spostamenti (spesso notturni), per le spese fuori posto, per le compagnie non sempre costruttive.

Per altre famiglie il bilancio, durante l'estate, subisce sbalzi non favorevoli per una equilibrata conduzione dell'economia del nucleo familiare. Per ammalati, anziani, handicappati l'estate è tempo di maggiore solitudine, spesso di abbandono. Nella società di oggi, a volte, c'è più attenzione per il cane, il gatto che per il nonno e la nonna. Quasi tutti, durante l'estate, si sentono più liberi negli impegni di vita cristiana, trascurando, per esempio, la messa domenicale. La persona, il cristiano è sempre qualificato dai valori che cerca di incarnare, specialmente quando la testimonianza costa di più.

L'estate non è tempo vuoto, del "dolce far nulla", tanto meno è tempo in cui si distrugge ciò che si è costruito nella persona, nelle amicizie, nella famiglia. L'estate fa parte della nostra vita, quindi bisogna viverla, alimentando in se stessi e negli altri gli essenziali valori umani e cristiani. La distensione deve favorire, non ostacolare questo impegno di vita. Il valore umano e cristiano della libertà sia vissuto, impegnandosi per un'educazione civica, umana e cristiana più autentica. Ecologia, rispetto più severo delle norme del traffico, uso equilibrato di registratori, rispetto del silenzio notturno, siano valori maggiormente attuati nel periodo estivo, evitando di pretendere dagli altri quello

che trascuriamo noi. L'estate è il tempo in cui si allargano le conoscenze, le amicizie, ma l'amico non si sceglie ad occhi chiusi con egoismo, ma con intelligenza e con cuore cristiano.

Specialmente i giovani tengano presente che l'amicizia deve avere sempre come fondamento il bene, la virtù, altrimenti è società a delinquere.

La solidarietà, durante l'estate, è richiesta maggiormente sia nella vita ordinaria che in circostanze particolari, in cui ci si può trovare.

L'amore familiare, poi, sia vissuto con più intensità e con più sincerità. Il tempo libero favorisce il dialogo tra marito e moglie, tra figli e genitori; sarebbe bene "sigillare" la TV, che quasi impedisce ogni conversazione familiare.

Durante l'estate non dovrebbe mai mancare la partecipazione alla messa domenicale; si potrebbe dedicare un po' di tempo alla lettura della sacra Bibbia, visitare qualche santuario con eventuale confessione per un ristoro anche dell'anima. Una visita a persone anziane, ammalate è sempre un atto di civiltà e di carità cristiana. Un po' di risparmio nelle spese potrebbe essere di aiuto a famiglie che non hanno lavoro.

La disoccupazione aumenta sempre di più e il disagio delle famiglie senza lavoro, peggio se senza casa, crea numerosi e gravi problemi anche alle nostre comunità parrocchiali.

Sempre vicino a voi, cari fedeli di Galugnano, mi sento ancor più vicino durante l'estate, a chi soffre nella solitudine e nella malattia.

ANNO SCOLASTICO 1993 - 1994
SOPPRESSIONE PRIMA CLASSE ELEMENTARE
PER IL RICORSO AL T.A.R.
INCARICO ALL'AVV. SEBASTIANO COSÌ

Abbiamo letto con interesse, ed apprezzato, le valutazioni e le motivazioni addotte dall'Avv. COSÌ nel suo ricorso al T.A.R. in rappresentanza del Comune di San Donato di Lecce.

Nel nostro intervento, al Consiglio Comunale del 3/6/1993, asserivamo che la deroga alla normativa vigente, per eventuali soppressioni od accorpamenti nell'ambito delle scuole elementari e materne, riguardante le piccole isole e le zone montane poteva interessare anche il nostro specifico caso.

Suscitammo subito sorrisi, risi e spiritosaggini.

Così l'Avv. COSÌ nel suo ricorso: (...) Il criterio è ripreso dal D.I. 14/1/1993, che all'art. 3 comm. 3 e 4 dispone che il numero di alunni per "plesso" non potrà essere inferiore a 20, fermo restando la possibilità di consentire, in casi eccezionali, il funzionamento con un numero inferiore, alle condizioni di cui all'art. 1 C. 3 (trasporti). Il numero minimo per il "plesso" per le piccole isole o zone montane è fissato a 5. Ma l'art. 1 c 3 pone sullo stesso piano e valenza tanto l'ipotesi delle zone anzidette quanto il caso di impossibilità di trasporti pubblici. Cosicché sembra logico concludere che anche per l'ultima ipotesi (trasporti) la deroga sia valida.

D.F.M.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo gli sarà spedito mensilmente gratis.

Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e certamente non indispensabile per continuare a ricevere

NOI GIOVANI

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata

Galugnano - Tel. 0832/655030

- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele

- COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria

- PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca

- DIREZIONE E REDAZIONE:

P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092

- COMITATO REDAZIONALE:

Conte Serena, Cucurachi Tina, D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Michele, Ingrosso Sabina, Manca Don Donato, Martina Ilania, Mazzeo Anna Paola, Morello Manuela, Munno Giada, Nicolaci Maria A., Nicolaci Stefania, Pagano Giuseppe, Peccarisi Enrico, Quarta Dario, Quarta Luca, Ilania Taurino.

- HA COLLABORATO:

Mons. Pasquale Caputo.

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731

INTESTATO A: Boll. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)

TIRATURA N° 1300 copie

Finito di Stampare il 3 Agosto 1993